DALL'UE

Ue, Raffaele Fitto confermato vicepresidente della Commissione von der Leyen

di **Andrea Landretta** · 21 novembre 2024, 10:32

I coordinatori della commissione Affari regionale del Parlamento europeo, raggiunto il quorum dei due terzi, hanno espresso il loro placet per il commissario italiano **Raffaele Fitto**. Dopo una lunga trattativa durata intere giornate, è arrivato il sì definitivo per il nostro ministro per gli Affari europei, le Politiche di Coesione e il Pnrr. Subito sui social sono giunte le congratulazioni del presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**: "Raffaele Fitto è stato confermato nel ruolo di Vicepresidente esecutivo della Commissione europea. Quest'importante incarico attribuito al Commissario designato dall'Italia è una vittoria di tutti gli italiani, non del Governo o di una forza politica. Abbiamo ottenuto un portafoglio di peso e il coordinamento di deleghe strategiche per la nostra Nazione e per l'Europa intera, come l'agricoltura, la pesca, l'economia del mare, i trasporti e il turismo. Questa indicazione è la conferma di una ritrovata centralità dell'Italia in ambito europeo, all'altezza del nostro ruolo come Stato fondatore della UE, seconda manifattura d'Europa e terza economia del Continente".

È arrivato il sì dopo una lunga trattativa durata giorni, durante la quale – fin da subito, in realtà – si era capito che Fitto non sarebbe stato l'ago della bilancia, godendo dell'appoggio di **Ursula von der Leyen**, specialmente dopo la buona impressione fatta durante la sua audizione all'Eurocamera, per la quale erano arrivate le congratulazioni anche da parte di alcuni esponenti della sinistra, europea e italiana. Le trattative si sono prolungate fino a tarda serata a causa delle diatribe tra popolari e socialisti spagnoli: in bilico la nomina di **Teresa Ribera**, considerata in patria tra le possibili responsabili dell'alluvione di Valencia con le sue politiche green. Ma anche per la spagnola è arrivato il via libera, stavolta nelle commissioni Affari Economici, Industria e Ambiente. Stessa sorte anche per l'ungherese **Oliver Varhelyi**, l'orbaniano su cui erano piombati i veti della sinistra europea.

Raffaele Fitto sarà vicepresidente esecutivo con deleghe alle Riforme e alla Coesione, anche grazie ai buoni risultati conseguiti in Italia in fatto di Pnrr e di Politiche di Coesione; del resto, i dati economici parlano di una netta e sostanziale ripresa del Mezzogiorno, con l'occupazione che è aumentata, il Pil che è cresciuto più della media nazionale e le esportazioni che trascinano il dato generale italiano. Fitto avrà a disposizione un portafoglio consistete in più di mille miliardi di euro e gestirà, in pratica, la prossima rimodulazione dei fondi di Coesione, la loro prossima programmazione.

Anche il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, aveva compreso l'entità e l'importanza della nomina. Anche perché Fitto, da vicepresidente, si ritroverà a coadiuvare il lavoro di altri commissari su tematiche fondamentali per il nostro Paese. Una su tutte l'agricoltura. Per questo era arrivato l'appello del Capo dello Stato all'unità, ma era arrivato anche da parte di tutto il sistema Italia, ad esempio da parte della Confcommercio e di molte altre realtà, comprendendo a pieno la grande occasione per l'Italia.

Ora la parola passa al Parlamento europeo, che mercoledì voterà per la Commissione. **Nicola Procaccini**, co-presidente di Ecr, il partito europeo dei Conservatori a cui aderisce anche Fratelli d'Italia, ha specificato che la delegazione italiana si esprimerà a favore, mentre per l'intero gruppo ci sarà libertà di voto.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/11/21/ue-raffaele-fitto-confermato-vicepresidente-della-commissione-von-der-leyen/

© 2026 Istituzioni24